

cioè di lasciare a ciascuno piena libertà di svolgere, purché in forma cortese, i propri reclami e le proprie osservazioni.

Acqui 4 Gennaio 1884.

EGREGIO SIG. DIRETTORE

Venti e più soci in regola di pagamento, ascritti a codesta Società Operaia locale, hanno creduto di valersi di un loro diritto accordato dall'art. 75 dello statuto ed inoltrare un'istanza a chi presiede la direzione di questa nostra Società: onde fosse convocata un'adunanza generale allo scopo in essa indicato credendo essi che la detta direzione abbia male interpretato le disposizioni dell'art. 20 del regolamento in vigore.

Non avendo ottenuto un cenno di risposta da circa 15 giorni che detta istanza venne rimessa allo scopo di far valere le loro ragioni, pregano V. S. a voler pubblicare la presente, ed invitare in pari tempo i soci tutti componenti la Società a voler intervenire ad un *Comizio Operaio* che avrà luogo domenica alle ore 2 pom. nel locale della Società per deliberare sul seguente ordine del giorno:

Se la direzione abbia agito bene verso i venti e più soci firmatari dell'istanza inoltrata, ecc.

Persuasato che V. S. vorrà pubblicare la presente nel prossimo numero della *Gazzetta* da lei saviamente e con imparzialità diretta, a nome dei venti soci ridetti la ringrazio, e mi dico

(Segue la firma).



L'inaugurazione dell'anno giuridico ebbe luogo oggi (Sabato) alle 12 meridiane precise nella sala d'udienza del nostro Tribunale. Assistevano le autorità cittadine ed una eletta di signore e signori. Il discorso inaugurale letto dall'egregio rappresentante il P. M., Cav. Carlo Pallieri, venne ascoltato con segni di viva attenzione, quale si meritava la importanza del lavoro.

Nel prossimo numero, non potendo ciò fare in questo per assoluta deficienza di spazio e di tempo, esamineremo un po' più a lungo il bel discorso del nostro egregio Procuratore del Re.

Il Cav. Beccaro fratello dei nostri bravi enologi, concessionario attivissimo delle R. Terme di Montecatini e banchiere in Porto Mau-

Tu vivi Vittorio! — Vivi come vivono Sanzio e Mario! — Sanzio di cui è interrotto la storia per salutarti: Mario che tu hai raggiunto nel cielo, la cui memoria scolpita nel cuore, mi segue dovunque; memoria cara e dolorosa, perchè noi altri, attori tuttavolta dell'umana commedia, non sappiamo disgiungere le nostre povere gioie, dai funesti dolori. — Addio Sanzio! Addio Mario! Addio Vittorio! — Io vi trovo nella luce!

Quando i dolori strapperanno i capelli dalla mia testa, invece di chinarla bestemmiano alla terra io leverò la mia fronte a salutarvi nelle stelle: — Addio Mario! Il tuo nome che è scritto tante volte nelle povere pagine, che la mia fantasia malata abbandonava al vento: indimenticabile amico che ti sei levato nelle ore dei miei sacri entusiasmi, perchè ti facessi creatura immaginaria della mia mente, eroe delle mie storie, principe generoso dell'amicizia — Mario — oggi unisco il tuo nome a quello di un altro amico comune! — Addio Vittorio! Addio mio caldo e generoso difensore! — Addio, anima balda, che ti rivesti dei bagliori del sole, sciolti dai lacci durissimi della terra, che anno bugiarda parvenza di oro — ma che sono di ferro arroventato! — Addio, futuro eroe dei miei poveri canti: — Addio giovine genio delle mie solitudini, che mi hai chiamato ad una speranza sublime! — Addio Vittorio per cui io sottoscrivo ad una esclamazione appassionata del Ginevrino: — Ah troppo si soffre in questa vita per non attendere un'altra! — Io la sento, io la credo, io la voglio, io la spero!

CARO CORE.

(Continua).

rizio, sulla proposta del ministro Magliani, in premio di alcuni suoi scritti sulla marina mercantile, e sull'abolizione del corso forzoso, venne da S. M. nominato commendatore. Di cuore portiamo le nostre congratulazioni all'intelligente economista ed esperto finanziere.

A Prefetto di Alessandria venne nominato il Commendatore Argenti, Prefetto di Ascoli Piceno.

Luce — È generale il lamento per la mancanza d'illuminazione, anche nelle parti più centrali e più frequentate della città. Nella piazza delle Nuove Terme ad esempio regna l'oscurità, non rotta certo dai pochi fanali posti ad una distanza veramente poco comune l'uno dall'altro. Chi è costretto a traversare la piazza per recarsi al caffè delle Nuove Terme, al Casino sociale, o nello stradale dei Bagni, non ha luce che lo guidi. Ci pare che un numero di fanali maggiore di quello addirittura insufficiente che si ha adesso, non costerebbe poi una spesa così grave da mettere in forse le finanze comunali. Si provveda dunque ad ovviare simile inconveniente e cesseranno le giuste lagnanze dei cittadini.

Biblioteca Circolante — Rammentiamo ai soci vecchi e nuovi che è giunto il tempo di pagare la quota annuale di associazione in lire cinque, e che tale pagamento può essere fatto presso il negozio del signor Baratta tesoriere della società. Fra pochi giorni la direzione si radunerà per procedere alla scelta dei nuovi libri da comperare: si invitano pertanto quei soci i quali intendessero proporre dei libri da acquistare di mandare le loro proposte al libraio Levi, bibliotecario, il quale le trasmetterà alla direzione, che si farà un dovere di accontentare per quanto è possibile le giuste esigenze dei soci. Aggiungeremo ancora in riguardo alla biblioteca, che venne spedita al ministero d'istruzione pubblica apposita domanda per ottenere un sussidio, il quale si spera, verrà presto accordato.

Anche questa è da contar!

Giorni sono nel vicino comune di Roccagrimalda, l'autorità procedeva alla constatazione di una morte violenta. Un povero diavolo di quel paese si era suicidato appiccandosi ad una trave del soffitto della propria camera. Si cercò di sapere il motivo che aveva indotto lo sciagurato a porre termine ai suoi giorni, ed il risultato delle ricerche si fu il rinvenimento di una lettera con cui il suicida raccomandava che si procedesse all'autopsia del suo cadavere per sapere di che morte egli fosse morto.

Società agricola d'Acqui — Domenica 30 u. s. come annunciammo, si adunarono i soci per la nomina dei membri della direzione scadente d'ufficio, vennero tutti rieletti meno Mignone Vincenzo invece del quale venne nominato Cravino Giovanni.

Per l'ora tarda non essendosi potuto procedere all'elezione dei consiglieri delle rispettive vallate, i soci vennero convocati nuovamente per giorno primo corrente. In tale adunanza tutti i consiglieri scadenti d'ufficio vennero rieletti.

Sotto comitato d'Acqui pel pellegrinaggio nazionale — Tutti coloro che s'iscrissero per partecipare al pellegrinaggio alla tomba di Vittorio Emanuele sono invitati di recarsi dal signor Cavanna Giovanni presidente della società dei sott'ufficiali, caporali e soldati in congedo, per ritirare le medaglie e le richieste per le ferrovie.

Società operaia femminile — La società è convocata per domani (domenica) sei corr. alle ore una pom. nel solito locale, per la nomina della direzione.

RINGRAZIAMENTO

I fratelli e la moglie del fu
Giacomo Grenna

ringraziano tutti quelli che vollero rendere a questi un ultimo tributo d'affetto accompagnandone la salma all'ultima dimora ed in ispecial modo la società agricola che intervenne numerosa ed il suo presidente che volle far cenno delle qualità dell'estinto, nonché i fangaroli dei tre stabilimenti d'oltre Bormida.

APPARTAMENTO DI 4 CAMERE

da affittare pel prossimo Marzo. Via della Posta Vecchia, casa TOSO.

POPOLO ROMANO

A giudizio di tutti il **POPOLO ROMANO** è il giornale più completo di Roma — sia per le materie che tratta, sia per le notizie rapide da tutte le parti del mondo, come per le informazioni sicure dei circoli governativi e politici.

Coll'anno nuovo, sarà stampato sopra una macchina rotativa capace di tirare **20,000** copie all'ora, con formato più grande, caratteri nuovi e carta robusta.

Servizio telegrafico.

Col primo dell'anno 1884, attuandosi la legge per la locazione telegrafica, il *Popolo Romano* disporrà di **DUE FILI SPECIALI** sicchè potrà dare prima di qualunque altro giornale d'Italia, le maggiori notizie delle principali città d'Europa.

Romanzi nuovi.

Mercè contratto, ci siamo assicurati dagli autori più in voga, i romanzi che essi produrranno nel 1884. Ecco il primo elenco dei romanzi a noi riservati:

MARICHETTE ed I BISOGNOSI ambidue di Ettore Malot	CHÉRIE di E. di Goncourt
UN FRATRICIDA di Giulio Mary	RAGGIO D'ORO di G. di Gastyne
PRINCESSE CHARMANTE di G. di Castayne	GIUDICE E PADRE di F. de Boisgobey
LA CANAGLIA DI PARIGI di E. Ducret	L'ULTIMO DEI KERANDAL di Carlo Merouvel
NEMESI DI VITTORIO BERSEZIO.	IL BACIO FATALE di E. Ducret.

Abbiamo inoltre acquistato pel *Popolo Romano* il nuovo romanzo:

LES RUPTURES

che sta attualmente scrivendo

ALFONSO DAUDET

Nessun editore, nessun giornale potrà riprodurre in Italia i suddetti lavori che sono di nostra esclusiva proprietà.

Premi agli associati.

1.º Il *Don Pirloncino*: l'unico giornale con caricature e illustrazioni a cinque colori che si stampi a Roma. Ogni Domenica viene inviato a tutti gli associati del **POPOLO ROMANO**

2.º *La Casa Svoia*. È un bellissimo e grande quadro litografico composto da un rinomato artista romano — rappresenta — riunito in un gruppo tutti i Principi della nostra Dinastia. Questo quadro, che non dovrebbe mancare in nessuna delle famiglie italiane, non sarà messo in vendita, ma vien riservato unicamente ai nostri associati di un ANNO dal primo del 1884.

Pei doni, come pel *Don Pirloncino*, nessuna spesa in più = tutto franco di porto.

Prezzi d'Abbonamento

Italia . . . Anno L. 24 - Sem. L. 12 - Trim. L. 6
Stati Unione post. » 40 - » » 20 - » » 10

Si può prendere l'abbonamento presso tutti gli uffici postali.

Numeri di saggio.

Dal giorno 15 al 20 dicembre chiunque ne faccia domanda con cartolina postale riceverà gratis per cinque giorni il **POPOLO ROMANO**.

La cartolina va dritta così:

All'Amministrazione del **POPOLO ROMANO**
Numeri di saggio) ROMA

L'Avv. Macciò Biagio ha traslocato il suo studio in Via d'Alessandria N. 7, p. 2, casa CAVALLERI.

Nella casa Cavalleri, in via di Alessandria, al 2. Piano, trovansi **Due Camere** ammobigliate unite da affittare al presente.

Vendita di vino vecchio, ottimo, a brente, mezzo brente e quarti. Casa Toso.

ACQUI— TIPOGRAFIA DINA, accanto alla Piazza ANGELO Gerente Responsabile.